

Thomas Ron
Via Rovedo 21
6600 Locarno
thomas.ron@edu.ti.ch

Al lodevole
Ufficio presidenziale
del Consiglio comunale di Locarno
Piazza Grande
6600 Locarno

Locarno, 8 settembre 2014

MOZIONE

Per una gestione ecosostenibile dei rifiuti

Presentata ai sensi dell'art. 67 della LOC dell'art. 37 del Regolamento Comunale della Città di Locarno da Thomas Ron e Francesca Machado e confirmatari

"Alla Rotonda del Festival regna il Festival dello spreco". Così il 10 agosto 2014 Ticinonline riassunse in modo pungente il rapporto di OKKIO relativo alla modalità di gestione dei rifiuti in occasione della manifestazione in Rotonda durante il Festival del Film di Locarno¹. Nel rapporto di OKKIO, in particolare, si legge: "presso la Rotonda tutto, ma proprio tutto, finisce nei grandi sacchi neri sistemati nei bidoni disponibili in abbondanza sul posto. Oltre a ciò presso la Rotonda il materiale usato dai vari punti adibiti alla ristorazione, vedi posate, stoviglie e bicchieri; è tutto a monouso e prevalentemente di plastica, tutto materiale che poi finisce bruciato nell'inceneritore di Giubiasco." Le foto allegate all'articolo documentano impietosamente questa considerevole produzione di rifiuti. La contraddizione con lo slogan invero poco pertinente della Città Locarno «se non li separi... li pagherai cari» non poteva essere più evidente!

Per fortuna la gestione dei rifiuti del Festival del Film, nelle varie *locations* gestite dall'organizzazione del Festival, *in primis* in Piazza Grande, ha invece ottenuto un parziale plauso da OKKIO. In effetti in vari punti della città sono stati allestiti dei piccoli centri di raccolta differenziata dei rifiuti (pet, carta, rsu), impiegando i bidoni realizzati tre anni fa in collaborazione con le SE di Locarno durante la colonia estiva.

La gestione all'insegna dello spreco e priva del benché minimo concetto di parsimonia nella produzione di rifiuti della Rotonda – al di là del più semplice buon senso ecologico – irrita a maggior ragione considerando che Locarno si fregia della certificazione di Città dell'energia. Il contrasto fra il modo in cui questo *label* è vissuto a Locarno e per contro a Cugnasco si è palesato proprio negli stessi giorni in cui nella Rotonda si ammassavano i rifiuti generati da stoviglie e posate di plastica. Il 7 agosto il Municipio di Cugnasco, infatti, non solo invitava a una cerimonia ufficiale prevista per il 13 settembre per “festeggiare con orgoglio e felicità” l'ottenimento di questa certificazione, ma anche la maccheronata offerta che concluderà la manifestazione sarà servita – nota bene – usando piatti biodegradabili. Riteniamo che questo sia lo spirito giusto per vivere e perseguire correttamente una politica energetica consapevole in piena sintonia con il *label* di Città dell'energia. Purtroppo già troppo spesso a Locarno i principi della certificazione – rispetto dell'ambiente e del clima, politica energetica e ambientale so-

¹ Rapporto OKKIO no. 38.

<http://www.okkio.ch/images/stories/inceneritore/OKKIO%20Comunicato%20stampa%20n.%2038%20vd.pdf>

stenibile, impiego di energie rinnovabili – non ha poi trovato un riscontro e un’applicazione concreti nell’elaborazione di numerosi Messaggi Municipali.

Sulla base di queste considerazioni e per ribadire con decisione che Locarno è e vuole essere a tutti gli effetti una Città dell’energia riteniamo necessario che sia introdotta nel Regolamento per la raccolta e l’eliminazione dei rifiuti, sulla base del concetto generale volto a evitare, ridurre e recuperare i rifiuti, una prescrizione che stabilisca che le manifestazioni e gli eventi che si svolgono su suolo pubblico debbano essere pulite ed ecosostenibili. Numerosi esempi di una siffatta gestione sono una consuetudine ormai consolidata in vari cantoni e comuni del resto della Svizzera. È noto a tutti che grandi eventi di successo attirano grandi masse, offrono tanto divertimento e tanta soddisfazione e generano anche tanti rifiuti. Per questa ragione nei regolamenti comunali o nelle ordinanze cantonali, in sintonia con la crescente sensibilità per una gestione ecosostenibile della produzioni di rifiuti in occasione di grandi manifestazioni ed eventi, sono state inserite prescrizioni volte a regolamentare questa problematica. Un’ampia panoramica è offerta sul sito della IG Saubere Veranstaltung /GI Manifestation Verte.² Tra gli esempi più interessanti vi sono la Risoluzione governativa di Basilea Città del 27.3.2012³ e i Regolamenti sui rifiuti delle Città di Berna⁴ e Thun⁵.

È stato calcolato che il 70% del volume dei rifiuti prodotti in occasione di manifestazioni ed eventi deriva dal consumo di bevande. Per questa ragione è in questo ambito che una regolamentazione si rende prioritaria. La migliore variante, ormai diffusa e consolidata con successo e quella con il miglior bilancio ecologico, è l’impiego di bicchieri riutilizzabili in PP. Il prezzo rispetto a un bicchiere Pet monouso è ca. il triplo (15 cts rispetto a 5 cts), ma esso può essere riutilizzato fino a 150 volte. Per garantire il buon ritorno dei bicchieri si lavora abitualmente con un deposito di fr.2. La prassi constatata con questo sistema è che gli avventori di eventi e feste consumano mediamente di più, poiché quando riportano i bicchieri spesse volte ne approfittano per acquistare una seconda o terza bevanda. Una interessante possibilità diffusasi è inoltre quella di personalizzare i bicchieri riutilizzabili con logo, disegni o scritte relativi alla manifestazione: molti avventori decidono per questa ragione di tenere uno o più bicchieri quale ricordo, ingenerando in questa maniera ulteriori profitti agli organizzatori. È interessante infine rilevare come gli avventori apprezzino molto di più il servizio con bicchieri riutilizzabili in PP poiché molto più stabili e gradevoli da utilizzare, mentre i bicchieri in pet monouso danno sempre quell’impressione di prodotto non solo scadente e privo della benché minima classe, ma anche di essere solo un’espedito in più per massimizzare i profitti riducendo la qualità del servizio al minimo. Queste informazioni e questi suggerimenti dovranno essere inseriti in un opuscolo informativo che il Municipio metterà a disposizione degli organizzatori di manifestazioni ed eventi.⁶

Accanto a bicchieri e piatti riutilizzabili vi è poi la possibilità di utilizzare quelli biodegradabili, anche se il loro bilancio ecologico è minore.

Per le ragioni sopra esposte e in sintonia con il certificato di Città dell’energia si propone dunque di inserire nel Regolamento per il servizio comunale di raccolta ed eliminazione dei rifiuti un nuovo articolo 5a del seguente tenore:

Art. 5a Manifestazioni ed eventi su suolo pubblico

² <http://www.saubere-veranstaltung.ch/>

³ file:///C:/Dokumente%20und%20Einstellungen/Thomas/Eigene%20Dateien/Downloads/kriterien_gebuehrenerlass.pdf

⁴ http://www.bern.ch/leben_in_bern/wohnen/erb/downloads/downloads/Abfallreglement.pdf

⁵ <http://www.thun.ch/fileadmin/behoerden/tiefbauamt/media/pdf/Abfallreglement%20822%201.pdf>

⁶ Un ottimo esempio l’opuscolo distribuito dal canton Basilea Città: <http://www.aue.bs.ch/mehrwegbroschuere.pdf>

¹ Per manifestazioni ed eventi su suolo pubblico che necessitano di un'autorizzazione di regola sono da impiegare bicchieri e stoviglie riutilizzabili o biodegradabili. Il Municipio realizza e mette a disposizione agli organizzatori un opuscolo informativo in tema.

Per manifestazioni ed eventi di piccole dimensioni, dove si generano modeste quantità di rifiuti, o laddove ciò per ragioni contingenti non dovesse essere possibile si potrà ricorrere ad altre misure tese a evitare, ridurre e recuperare i rifiuti, come l'organizzazione di una raccolta differenziata.

² L'Ufficio responsabile rilascia le rispettive autorizzazioni sulla base dell'adempimento delle condizioni richieste.

Con questa modifica Locarno si metterebbe all'avanguardia nel canton Ticino nell'implementazione di una gestione verde ed ecologicamente sostenibile di manifestazioni ed eventi; ciò potrebbe indubbiamente contribuire a rilanciarne l'immagine di città verde ed ecologica a livello nazionale. Un ottimo biglietto da visita in previsione dell'apertura di Alptransit!

E i concorrenti, infine, che intendono accaparrarsi il mandato per la Rotonda del Festival sapranno che anche la loro sensibilità per una gestione ecosostenibile dei rifiuti sarà un elemento determinante per la scelta del Municipio.

Con viva cordialità

Thomas Ron

Francesca Machado

Pier Zanchi

Enrico Ravelli

Pietro Snider

Manuela Boffa Moretti